SOMMARIO.

Agioni della guerra di Cipro. Come quest'isola venisse in potere de Vinetiani, Censo pagato per essa al Turco, che ne desidera il possesso. Solimano però non ne fà motto. Selino suo successore inclinato a quest' impresa per diversi rispetti. Conferma i capitoli della pace co' Vinetiani, e fà altre cose, che lo dimostrano più pacifico, che guerriero. Ma poco dopo inganna la speranza di tutti, e consulta di prender Cipro. Dissuaso da Mebemet, e persuaso da altri, ne delibera l'impresa. Tumulti di varie sollevationi da esso acenetati. Carestia dell' anno 1560. Fuoco dell'Arsenale nell'istesso anno. Il Bailo avisa il Senato delle deliberationi di Selino, ma non gli è prestata troppa fede. Ma per replicati avifi diventano solleciti. Provisioni fatte. Consulta sopra il modo di usar le forze preparate. Attendono a presidiare Cipro. Ne avisano i Prencipi. Il Pontefice trimo , e che rispondesse. Propone di unire l'armata di Spagna con quella de' Vinetiani. Ne tratta col Rè Cattolico, che promette l'unione, e permette che in Roma si tratti della lega. Pontefice dimanda ajuto al Rè di Portogallo, ma non lo può ottenere . Vinetiani trattano con Cesare, e'l Pontefice col Rè di Francia; ma con nime frutto . Prencipi Italiani inclinati alla lega . Discordia tra'l Pontefice , e'l Duca di Ferrara, acquetata dalla Republica. Sollecitatione del Rè di Persia a muover l'armi al Turco, riesce vana. Atti bostili da ambedue le parti. Sollecitudine de' Turchi ne' loro apparecchi. Diversità di pareri circa il modo di maneggiar la guerra. Didigenza del Bailo per far capitar il tutto al Senato. Chiaus mandato a Vinetia dal Turco quel che trattasse, e che risposta ne ottenesse. Discorsi varii sopra le cose successe col Chiaus. Suo ritorno in Costantinopoli, quali effetti causi ne' Turchi, ed in Selino. Morte del Doge Loredano, & elettione del Mocenigo. Trattati della lega pajono raffreddati nell' Imperatore, e nel Rè di Spagna. Racconto dell' armata Vinetiana , e suo progresso. Armata Pontificia . Sebastiano Veniero espugna Sopotò . Turchi travagliano la Dalmatia. Confulta del Generale circa il progresso dell'armata. Deliberafi d'espugnare Malgariti, ma non ne siegue l'effetto. Galee di Candia espugnano Brazzo di Maina, e si congiungono con l'armata. Unione dell'armate Pontisicia, e Spagnuola con la Vinetiana. Progressi dell' armata Turchesca. Tine valorosamente difesa da Girolamo Paruta. Descrittione dell' isola di Cipro . Armata Turshefca vi giunge, e danni che vi fà. Presidii dell'isola quali, e quanti sussero. Deliberatione de' Turchi qual fortezza debbano prima affalire. Si rivolgono a Nicoffia. Terrore, che vi causano. L'effercito s' accampa senza ostacolo. Descrittione di Nicoffia. Oratione del Vescovo di Baffo a' Nicossotti, esfortandoli alla difesa, e perseveranza. Fortificationi de' Turchi. Nicossotti usciti dalla città, assaltano i Turshi , ma ne fon risospinti , ed uccisi . Varie infestationi fatte da' Turchi alla città . Assalto generale, con la peggio de' Turchi. Nuovo assalto, e presa della città con morte, & uccifione di tutti . Si rivolgono a Famagosta , e cose da essi tentate . Progressi dell' armata Christiana. Delibera d' andare a soccorrer Cipro. Quanta, e quale fusse. Intendendo la presa di Nicossia, sà nuova deliberatione, e torna in dietro. Sollevatione nell'Albania, e loro progressi. Trattationi per la lega fatte in Roma, e difficoltà che s' incontrano nel conchiuderla. Lega trattata con l' Imperatore con poco miglior successo. Armata Vinetiana delibera soccerrere Famagosta, e varii accidenti accadutile. Conside rationi sopra i successi del presente anno.